

**Relazione Annuale 2021**  
**Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) - DIGSPES**

**Sezione 1**  
**Parte generale**

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Massimo Vogliotti (Presidente)	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG)	Francesca Incaminato	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Paolo Chirico	Triennale in Scienze Politiche, Economiche e dell'Amministrazione (ASPES)	Marco Vinci	Triennale in Scienze Politiche, Economiche e dell'Amministrazione
Andrea Pogliano	Triennale in Servizio Sociale (CLASS- Astiss)	Lorenzo Casorzo	Triennale Servizio Sociale
Bruno Cattero	Magistrale in società e sviluppo locale (SSL)	Beatrice Rocco (Vice Presidente)	Magistrale in società e sviluppo locale
Roberto Zanola	Magistrale in economia, Management e Istituzioni (EMI)	Francesco Mignacco	Magistrale in economia, Management e Istituzioni

La CPDS deriva la sua composizione da diverse tornate elettorali.

Per la parte dei membri docenti, dalle delibere del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2017 per il prof. Roberto Zanola; del 14 novembre 2018 per il prof. Paolo Chirico; del 27 marzo 2020 per il prof. Andrea Pogliano, dalla delibera della Giunta del Dipartimento del 7 settembre 2020 per quanto riguarda il prof. Massimo Vogliotti, eletto Presidente il 20 ottobre 2020 in sostituzione della dimissionaria prof.ssa Chiara Tripodina. Da ultimo, dalla delibera del CdD del 15 luglio per il prof. Bruno Cattero.

Per la parte dei membri studenti, la composizione deriva dalle seguenti tre tornate elettorali (Lorenzo Casorzo 23-24 ottobre 2019; Francesca Incaminato, Beatrice Rocco, Francesco Mignacco 18 febbraio 2020; Marco Vinci 30 giugno 2021) e dalla successiva nomina con decreto del Direttore del DIGSPES. Beatrice Rocco è stata eletta Vice Presidente nella seduta del 20 ottobre 2020 della CPDS.

L'attuale composizione della Commissione, scaduta il 31 ottobre u.s., svolge la sua attività in regime di prorogatio.

*La CPDS si è riunita nelle seguenti date:*

- 1) 23 marzo 2021, telematica: *Parere sull'Attivazione dell'Offerta Formativa del Dipartimento per l'A.A. 2020/2021;*
- 2) 21 luglio 2021, presso il Dipartimento e in video conferenza tramite Meet: *Analisi e discussione dei risultati delle valutazioni della didattica da parte degli studenti A.A. 2019-2020; Parere sulla proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale in Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale (Classi LM-18 e LM-19); Parere sulla proposta di attivazione del nuovo Corso di Laurea Triennale per Educatori Professionali Sanitari (Classe L/SNT/2);*
- 3) 12 novembre 2021, telematica: *Parere sulla proposta di modifica dell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza per l'a.a. 2022-23; Parere sulla proposta di modifica dell'Ordinamento del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione per l'a.a. 2022-23;*
- 4) 3 dicembre 2021, telematica: *Approvazione della Relazione annuale della CPDS.*

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili *on-line* all'indirizzo:

<https://digspes.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0-aq/aq-formazione/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds-0>

*Eventuali problematiche emerse relativamente all'attività della CPDS (es. composizione, scarsa partecipazione da parte degli studenti...).*

Nel corso dell'anno 2021 non si sono riscontrati problemi nei lavori della Commissione, che anzi ha lavorato in modo puntuale, condiviso e approfondito su ogni questione all'ordine del giorno, con pari coinvolgimento della parte docente e studentesca.

Non sono pervenute richieste alla Commissione da parte degli studenti. In data 17 giugno il Presidente ha ritenuto opportuno di attivarsi in via informale, inviando una mail alla rappresentante degli studenti della LMG, Francesca Incaminato, per chiedere se fossero pervenute richieste da parte degli studenti e, vista la risposta negativa, ha sollecitato l'attivazione del canale di comunicazione con i rappresentati. Nel corso della riunione della CPDS del 21 luglio, il rappresentante di ASPES, Marco Vinci, si è fatto portavoce della richiesta di continuare ad assicurare la possibilità di seguire le lezioni a distanza anche per il nuovo a.a.

Per quanto riguarda la composizione della Commissione, la vacanza del rappresentante degli studenti di ASPES è stata sanata con l'elezione suppletiva del 30 giugno di quest'anno, ponendo rimedio alla precedente situazione di carenza di una piena rappresentanza degli studenti.

La Relazione annuale che qui si presenta è stata approvata dalla CPDS nella seduta del 3 dicembre 2021.

*Fonti consultate per la redazione della Relazione annuale:*

- a. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2021;
- b. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2019/2020;
- c. Relazione di sintesi e commento alle relazioni delle CPDS anno 2020 del PdQ;
- d. Risultati dei questionari di valutazione della didattica 2019/2020;
- e. Risultati dei questionari Alma Laurea 2020/2021;
- f. Schede degli insegnamenti *Syllabus*, raggiungibili dai siti dei CdS;
- g. Schede *SUA* dei singoli CdS, anno 2021;
- h. Scheda di Monitoraggio annuale dei singoli CdS *SMA 2021*;
- i. Verbali dei Consigli di CdS in cui si è discussa la valutazione della Didattica;
- j. *Check list Relazione Annuale CPDS 2021*;
- k. Descrittori di Dublino.

**Sezione 2**

**PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO**

Al Dipartimento DIGSPES afferiscono i seguenti CdS:

- 1) Giurisprudenza (LMG) (Laurea Magistrale a Ciclo Unico)
- 2) Scienze Politiche, Economiche, Sociali e dell'Amministrazione (ASPES) (Laurea triennale)
- 3) Servizio Sociale (CLASS) (Laurea triennale)
- 4) Economia, Management e Istituzioni (EMI) (Laurea Magistrale)
- 5) Società e sviluppo locale (SSL) (Laurea Magistrale)

*Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento (max. 3000 caratteri, spazi inclusi).*

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti....)*

Il Dipartimento continua a perseguire un'attenta politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Nel corso di LMG a ciclo unico e nei CdS triennali vi è un test di ingresso per verificare le competenze degli studenti e un corso di recupero obbligatorio con una prova finale per quelli che non abbiano dimostrato di avere le abilità necessarie o che non si siano presentati al test d'ingresso. In tutti i CdS vi è una giornata di accoglienza delle matricole e degli studenti Erasmus (*Welcome day*); vi sono attività di tutoraggio degli studenti più deboli da parte di studenti senior che hanno vinto apposito bando concorsuale; vi sono attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (*stage/tirocini*) e per soggiorni di studio all'estero. Sono inoltre presenti diverse attività di orientamento dedicate agli studenti delle scuole superiori (oltre all'*Open day*, il Dipartimento organizza giornate con lezioni universitarie dedicate agli studenti delle scuole superiori per ciascun corso di studio, nonché lezioni *in loco* nelle scuole superiori interessate). A partire dall'anno accademico 2019/2020, il corso di laurea LMG ha avviato il *Progetto di Formazione Integrata (POT\_PFI)*, teso a instaurare un rapporto stabile di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, per creare un percorso formativo condiviso su temi giuridici di attualità. Il progetto, esteso in seguito anche ad altri corsi di laurea, ha sia una finalità culturale sia uno scopo promozionale che, nei due anni in cui è stato attivo per la LMG, ha già dato frutti significativi sul fronte delle immatricolazioni.

In seguito al permanere dell'emergenza Covid (iniziata nel marzo del 2020), gran parte della didattica dello scorso A.A. si è svolta a distanza. Le criticità relative alla prima fase della DAD, segnalate lo scorso anno da alcuni CdS in particolare, sono state superate in modo soddisfacente. Ne sono la prova evidente i questionari degli studenti che confermano i giudizi positivi formulati lo scorso anno dai rappresentanti della CPDS. A proposito della DAD, nella sezione terza relativa ai singoli CdS si rileva una richiesta trasversale di mantenere forme di didattica a distanza o *blended* anche dopo l'emergenza pandemica per consentire agli studenti lavoratori di seguire le lezioni più agevolmente (e, in certi casi, di seguirle *tout court*), con possibili ricadute positive anche sul fronte delle immatricolazioni. Nella parte relativa alla LMG si riporta la proposta del Presidente della CdS di progettare un intero corso online che potrebbe far fronte alla criticità – presente, peraltro, in tutti i CdS del Dipartimento – relativa alla scarsa capacità di attrarre studenti da altre regioni, con l'effetto di incrementare ulteriormente il numero delle immatricolazioni. In questa prospettiva di mantenimento e/o di potenziamento della DAD va la proposta, rivolta dai rappresentanti di ASPES, di accrescere gli strumenti che agevolano questa tipologia di didattica e di rinnovare la dotazione hardware e software delle aule nel medio periodo. La Commissione, pur consapevole della maggiore efficacia della didattica in presenza (integrata con gli strumenti informatici da tempo utilizzati: la piattaforma DIR in particolare), ritiene opportuna la progettazione di una specifica attività didattica a distanza per favorire un migliore apprendimento da parte degli studenti lavoratori.

Nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa del Dipartimento, si segnala che l'iter di riforma di ASPES e della LMG ha superato il primo importante ostacolo: l'approvazione da parte dei rispettivi CdS, cui

è seguito il parere positivo della CPDS. Con riferimento in particolare alla riforma della LMG, nella relazione dello scorso anno i rappresentanti del CdS in Commissione avevano formulato diverse raccomandazioni che sono state poi accolte dalla commissione incaricata di redigere la bozza del progetto.

2. *Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Sulla struttura di Palazzo Borsalino insistono attualmente 7 CdS (oltre a quelli insediati nel DIGSPES, i due CdS triennali sdoppiati di "Lettere" e di "Economia aziendale"). Ciò ha sicuramente conseguenze in termini di complessità nell'organizzazione dei calendari e degli spazi, che non si sono tradotte però in termini di criticità nel periodo, breve, in cui la didattica si è svolta in presenza. Nella parte del questionario sulla didattica in presenza, alla domanda sull'*adeguatezza di aule, laboratori, attrezzature*, le risposte degli studenti sono decisamente positive (è il dato più alto di soddisfazione dell'ultimo triennio). Anche nella parte sulla didattica a distanza, il dato che emerge sulla soddisfazione per le aule (virtuali) è positivo.

Quanto alla biblioteca, non si rilevano criticità per quanto concerne i servizi: adeguati gli orari di apertura; efficiente il prestito (in seguito all'emergenza sanitaria è stata prontamente attivata la procedura di prestito a distanza tramite prenotazione via e-mail, consegna a distanza e restituzione attraverso box); rapide le procedure per l'acquisizione dei testi; globalmente soddisfacente la dotazione, sia cartacea che *online*, anche se – come rilevano i rappresentanti del CdS in "Servizio sociale" – la maggiore domanda di servizi informatici per l'accesso alle risorse bibliografiche, dovuta alla pandemia, richiederebbe un'azione specifica per un ulteriore miglioramento del servizio; buona la comunicazione con gli studenti, sia in forma ordinaria (attraverso il sito e gli avvisi cartacei) sia quella a cadenza annuale legata all'inizio dell'A.A. ("Open day della Biblioteca"). Con riguardo invece alla struttura, sebbene i lavori svolti durante l'A.A. 2019-20 abbiano apportato qualche miglioria, permangono le criticità legate alla mancanza di adeguati spazi, già segnalate in passato dal Consiglio di Biblioteca al Direttore del Dipartimento, alla CAB e alla Commissione Tecnica SBA (ridotte dimensioni della reception, della sala lettura e dei magazzini sotterranei destinati agli archivi).

In generale, per quanto riguarda le strutture di Palazzo Borsalino, dopo l'inaugurazione alla fine del 2019 di una nuova sala-studio al terzo piano, dotata di 12 tavoli adiacenti a diverse prese elettriche per la ricarica dei dispositivi, come era stato chiesto dagli studenti, nell'ottobre scorso sono finalmente iniziati i lavori per la realizzazione, nell'ex Museo del Cappello, di un'aula grande e della nuova sala lauree di circa 100 posti. Nella ex sala lauree verrà realizzata, invece, una sala di ricreazione dove poter consumare i pasti, venendo incontro anche in questo caso a una precisa richiesta degli studenti. Ulteriori sale studio (su prenotazione) sono state ricavate nei tre laboratori informatici quando non utilizzati per le lezioni.

Nonostante questi apprezzabili miglioramenti, continuano a mancare: una foresteria, particolarmente importante sia per ospitare docenti e ricercatori di altri Atenei e stranieri sia per favorire una maggiore stanzialità sul territorio dei docenti del Dipartimento non risidenti in Alessandria; una "casa degli Studenti", che possa attrarre e accogliere studenti che vengano da altre regioni e da altri Stati per compiere il loro percorso di studi ad Alessandria (l'attuale offerta di posti letto è: 24 posti presso "Casa Sappa"-EDISU e 40 posti presso il "Collegio universitario Santa Chiara"; v. <https://www.digspes.uniupo.it/servizi/residenze-e-ristorazione>). La CPDS ritiene che sia questa carenza strutturale una delle cause principali della scarsa attrattività di studenti da fuori Regione.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).*

Il Dipartimento nel complesso manifesta attenzione nel cercare di definire un calendario delle lezioni, degli appelli e delle lauree adeguato agli obiettivi formativi, come emerge dalla consultazione del sito DIR e dalle valutazioni degli studenti che evidenziano, nel triennio, un trend positivo. I calendari dei diversi CdS risultano armonizzati nella divisione dei tempi dedicati alle lezioni e agli appelli, in modo da evitare sovrapposizioni tra le due funzioni didattiche.

Il calendario delle lezioni è predisposto dagli uffici amministrativi, sentiti i Presidenti dei Corsi di Laurea, avendo cura di ripartire equamente gli insegnamenti tra i due semestri ed evitando il più possibile sovrapposizioni tra corsi di base o caratterizzanti dello stesso anno all'interno dei singoli CdS.

Quanto all'organizzazione del calendario relativo agli appelli, su iniziativa del Direttore del Dipartimento si è recentemente superato, in via sperimentale, il precedente sistema che prevedeva la predisposizione del calendario da parte degli uffici amministrativi, sentiti i Presidenti dei Corsi di Laurea. Tale sistema aveva evidenziato negli anni diverse inefficienze che ostacolavano una rapida definizione del calendario. La sperimentazione, avviata per gli appelli della sessione invernale, prevede che siano gli stessi docenti a

proporre le date degli appelli su un foglio di lavoro condiviso, al fine di evitare sovrapposizioni di date di appello tra corsi di base dello stesso anno e di assicurare un distanziamento di due settimane da un appello all'altro dello stesso corso. La Commissione apprezza l'iniziativa che alleggerisce il lavoro degli uffici, riduce i tempi per la predisposizione del calendario e consente ai docenti di indicare direttamente le date tenendo conto dei loro impegni.

Quanto ai calendari delle lauree, si è proceduto all'unificazione del calendario lauree del DIGSPES dei diversi CdS, che è operativo a partire dall'anno solare 2020, rendendo più adeguato il numero, i tempi e i modi delle sessioni previste (cfr. *Verbale CPDS n. 3, 15 Luglio 2019*).

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Per quanto riguarda i servizi di supporto agli studenti forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento non si evidenziano criticità, fatta eccezione per il servizio di segreteria che, malgrado significativi miglioramenti negli ultimi mesi, continua a mostrare delle sofferenze (dai questionari degli studenti, relativi all'A.A. 2019/20, emerge una significativa percentuale di insoddisfatti: circa il 30%). Le criticità, già presenti in passato, si sono acuite in seguito all'emergenza Covid che ha impedito agli studenti di accedere agli uffici dal mese di marzo 2020, salvi i casi, molto rari, in cui la presenza – su appuntamento – si rivelasse necessaria. A questo disservizio si aggiungeva quello derivante dalla disattivazione della linea telefonica, disposta in accordo con la Direzione generale dell'Ateneo per mancanza di personale. Con soddisfazione degli studenti, dal settembre scorso il servizio telefonico è stato riattivato (dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.30), come, peraltro, era stato raccomandato da questa Commissione nella relazione dello scorso anno. L'altra novità è rappresentata dal servizio ticketing UPOrisponde, che, dal 20 maggio u.s., sostituisce la mail della segreteria e si aggiunge allo sportello virtuale UPO, cui si accede tramite prenotazione. Da quanto riferito al Presidente, viene invece scarsamente utilizzato lo sportello 4.0, riservato agli studenti di CLASS di Asti, malgrado la pubblicizzazione dello stesso presso gli studenti.

Dopo una fase di particolare difficoltà, dovuta, tra l'altro, alla perdita del responsabile, trasferito ad altra amministrazione, l'organico è stato parzialmente reintegrato (anche se manca ancora il responsabile, incarico assunto ad interim dal responsabile settore amministrazione del Dipartimento) e, grazie a un notevole sforzo organizzativo e all'impegno di tutti, nelle ultime settimane l'arretrato del servizio ticketing (che secondo il personale della segreteria mostra alcune criticità) è stato in parte smaltito. Attualmente l'organico è il seguente: 3 unità full time, di cui una in servizio dal 6 ottobre u.s., 1 part time, 1 unità applicata, che conserva parte delle precedenti mansioni; a queste unità, si deve aggiungere il supporto assicurato da due unità dell'amministrazione centrale e dal responsabile ad interim che riserva alcuni pomeriggi alla settimana al lavoro di segreteria).

5. *Il Dipartimento interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

L'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica A.A. 2019/2020 è avvenuta nel CdD del 19 ottobre u.s., previa comunicazione della Relazione annuale del Nucleo di valutazione. Il Direttore, dopo aver illustrato in sintesi i dati più significativi della Relazione e dei questionari, ha ceduto la parola al Presidente di questa Commissione, che ha reso noti i risultati dell'analisi e della discussione dei questionari avvenute nel corso della riunione del luglio scorso della CPDS.

La CPDS rileva che, tutte le volte che sono emerse e sono state segnalate delle specifiche criticità rispetto a determinati insegnamenti, queste sono state prontamente comunicate al Direttore di Dipartimento, al Responsabile qualità del Dipartimento e ai Presidenti di corso di studio interessati. A seguito di queste segnalazioni, sono state intraprese azioni correttive, a partire dal dialogo con i docenti dei relativi insegnamenti, ed è stato assicurato il monitoraggio nel tempo per verificare il superamento delle criticità.

6. *Il Dipartimento analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?*

L'analisi della relazione annuale della Commissione didattica paritetica avviene regolarmente nel CdD successivo all'approvazione (quest'anno avverrà a dicembre). Nel corso dell'anno accademico di riferimento è stato costante il dialogo tra la CPDS e il Direttore del Dipartimento. Come evidenziato anche dalla presente relazione, diverse proposte o raccomandazioni formulate dalla Commissione sono state recepite dai diversi organi del Dipartimento (ad esempio, in relazione alla segreteria studenti e alla riforma del CdS in Giurisprudenza).



Sezione 3

PARTE RELATIVA AL CdS Laurea magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA (LMG)  
(redazione Massimo Vogliotti - Francesca Incaminato)

A.	<b>Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
----	---

**Analisi:** Va innanzitutto segnalato che, in seguito all'introduzione della didattica a distanza a marzo 2020, dal 1/5/2020 è stato opportunamente utilizzato un nuovo questionario che non distingue più tra frequentanti e non frequentanti e che prevede domande in parte modificate rispetto alla versione precedente al fine di adattare alla DAD e di rifletterne le caratteristiche peculiari.

Le valutazioni sulla qualità della didattica relative all'A.A. 2019-2020 sono state oggetto di analisi e riflessione durante il Consiglio di CdS del 28 settembre 2021, nel corso del quale il Presidente Roberto Mazzola ha sottolineato il dato del generale apprezzamento del CdS, in linea con quanto attestato l'anno precedente e con la media di Ateneo. Dall'esame dei questionari si evince la riduzione, seppur lieve, del dato critico relativo alla sovrapposizione di corsi dello stesso anno (non caratterizzanti) che ostacola la frequenza delle lezioni (tra i motivi della non frequenza, infatti, il 31,94% - lo scorso anno era il 34,43% - delle risposte addebita alla "frequenza di lezioni di altri insegnamenti" la causa della frequenza ridotta). L'altra importante causa che ostacola la frequenza è il lavoro: il 47% delle risposte relative alla non frequenza è determinato da questa ragione. Sebbene il dato sia il più basso dei CdS del Dipartimento, tutti attestati su una percentuale superiore al 60%, ci si deve sforzare di ridurlo ulteriormente. Proprio a questo proposito, il Presidente del CdS rileva che, in prospettiva, occorrerà riservare maggiore attenzione alla categoria degli studenti lavoratori, non solo per le suddette ragioni legate alla frequenza, ma anche per incrementare il numero degli iscritti. A tal fine, invita a riflettere su forme alternative di didattica da offrire a chi non può frequentare per ragioni lavorative, anche al di là dell'attuale esperienza della didattica a distanza, rispetto alla quale la valutazione degli studenti è stata decisamente positiva. Tale dato, che premia l'impegno dei docenti a mantenere comunque alto il livello dell'offerta formativa, pur nella difficile situazione legata all'emergenza COVID, era stato anticipato già in occasione della relazione dello scorso anno dalla rappresentante degli studenti della CPDS che, in merito, aveva ricevuto diversi feedback soddisfacenti.

Tra i suggerimenti, le maggiori frequenze di risposta sono le seguenti: alleggerire il carico didattico (19,79%), inserire prove d'esame intermedie (14,72%), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (12,58%) e fornire più conoscenze di base (12,04%).

**Proposta (al NdV):** Con riferimento alla criticità relativa alla frequenza, la Commissione – pur rilevando che le lamentate sovrapposizioni riguardano corsi non caratterizzanti ed essendo consapevole delle oggettive difficoltà di conciliare orari, da un lato, e numero ridotto di aule disponibili, dall'altro – ha reiterato la richiesta, già avanzata lo scorso anno, al Direttore del Dipartimento e al Presidente del CdS di prestare ancora più attenzione, rispetto a quanto già è stato fatto, al problema, al fine di agevolare la frequenza del maggior numero possibile dei corsi.

B.	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
----	--

**Analisi:** Come già per lo scorso anno, dall'analisi dei dati non risultano particolari criticità relativamente alle aule, alle postazioni informatiche e alla biblioteca, che sono ritenute adeguate dalla grande maggioranza degli studenti, come emerge dai risultati dei questionari e da quanto riportato dal rappresentante degli studenti (alla domanda "le aule (reali o virtuali) in cui sono svolte le lezioni sono adeguate?": "decisamente sì" 60,64%; "più sì che no" 33,98% per la didattica in presenza; "decisamente sì" 46,17%; "più sì che no" 43,99% per la didattica a distanza). Quanto ai materiali didattici, l'apprezzamento degli studenti è più che soddisfacente sia per quanto riguarda la didattica in presenza ("decisamente sì" 51%; "più sì che no" 39,93%) sia per quanto riguarda la DAD ("decisamente sì" 49,92%; "più sì che no" 40,20%), confermandosi il trend positivo. Il completamento dei lavori ricordati nella sezione II.2, che coinvolgono la ex Sala lauree e

l'attuale Museo del cappello, migliorerà ulteriormente la situazione attuale.

L'emergenza Covid, nella sua fase iniziale, ha posto problemi e qualche criticità rispetto alla dotazione di strumenti informatici da parte di alcuni studenti per fruire adeguatamente della didattica a distanza. Nel tempo la situazione è decisamente migliorata, anche grazie al bando del Dipartimento per l'assegnazione di 2.000 dispositivi modem in comodato d'uso perpetuo destinato a studenti bisognosi e meritevoli. Ciò non ha compromesso i risultati di apprendimento attesi.

**Proposte:** Si chiede di portare a termine nel modo più sollecito possibile i lavori all'interno di Palazzo Borsalino.

C.

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

**Analisi:** Come emerge dalla *SUA LMG 2021* (Illustrazione del CdS in breve, sviluppato nel *quadro A4*) i risultati di apprendimento attesi consistono nello sviluppo, «attraverso specifiche azioni (seminari; cliniche legali; moot court; simulazioni processuali; agoni di mediazione) delle c.d. "competenze trasversali" (capacità retoriche; capacità espositive orali e scritte; capacità di lavorare in gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni, capacità di gestione dei processi di *problem solving*), funzionali a un migliore inserimento nell'ampio spettro delle professioni inerenti la sfera giuridica». Si aggiunge, poi, che «oltre ai profili tecnico-normativi il corso di laurea riserva anche uno spazio importante alla formazione civica e responsabile degli studenti», segnalando, a questo proposito, il particolare contributo fornito dalla Cattedra Galante Garrone, creata nel 2010. Formazione culturale del giurista, che deve essere capace «di comprendere e interpretare i cambiamenti del sistema politico-sociale e tecnologico in atto a livello globale» (*RCR 2019/2020*, 1.a), e attenzione ai «profili pragmatici del "saper fare"» (ivi, 1.b.iii), anche grazie alla stretta collaborazione con la Scuola Forense Ambrosoli, sono le due direttrici fondamentali cui si ispira il progetto formativo del CdS, superando opportunamente la vecchia e infondata contrapposizione tra finalità culturali e professionalizzanti della laurea in Giurisprudenza. A questo proposito risulta particolarmente interessante il dato relativo alle motivazioni per l'iscrizione alla LMG, illustrato dal Presidente del CdS nel corso della riunione del 28 settembre u.s. Gli studenti che si iscrivono per ragioni solo professionalizzanti sono appena il 3,6% nel 2020 (5,7% nel 2019). Quelli, invece, che si iscrivono per ragioni solo culturali sono il 29% (30% nel 2019). Quelli che si iscrivono per entrambe le ragioni sono il 45,8% (45,7% nel 2019). L'attenzione per il fattore culturale si può anche spiegare con il dato della provenienza dei nostri studenti: nel 2020 il 78,1% proveniva dai licei (il 78,25 nel 2019).

Quanto alla verifica delle conoscenze e abilità acquisite, in diversi casi essa è effettuata durante il corso attraverso metodi di didattica interattiva (reaction papers, relazioni orali e discussioni in classe, analisi di sentenze previamente lette a casa, moot court...), prove intermedie e prove finali d'esame, che si svolgono secondo differenti modalità individuate dal docente a inizio anno accademico: colloquio orale, prova scritta, elaborazione scritta di atti giudiziari, pareri giuridici, relazioni scientifiche, recensioni di testi scientifici, note a sentenza... Tutti questi appaiono alla Commissione validi metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti rispetto ai risultati di apprendimento attesi.

Si ribadiscono, infine, le riserve, già segnalate nella relazione dello scorso anno e condivise dal CdS in passati documenti, sull'opportunità di prove intermedie con votazione che esonerano lo studente dal portare all'esame parti di programma e ciò, in particolare, sia per le ricadute negative in termini di frequenza di altri corsi in prossimità delle suddette prove sia perché queste interferiscono negativamente sulla didattica partecipativa che richiede tempo libero per svolgere serenamente a casa lavori preparatori per la lezione in aula (tutto ciò, evidentemente, si ripercuote negativamente sui risultati di apprendimento attesi). Con scarsa consapevolezza dei propri interessi, una parte degli studenti apprezza questa tipologia di prove intermedie (14,72% delle risposte relative alla sezione "suggerimenti" del questionario, come già segnalato), ma un CdS serio deve saper distinguere le richieste utili alla formazione degli studenti da quelle dannose, rifiutandosi di accoglierle con adeguata e convincente motivazione.

**Proposte:** La Commissione propone: che siano rafforzate e adottate da tutti i docenti del CdS metodologie di didattica partecipativa che rendano più attivo ed efficace il processo di apprendimento dello studente durante il corso delle lezioni; di puntare ancora di più sul potenziamento delle competenze argomentative e di scrittura, raccomandando i colleghi che organizzano seminari da 6 CFU di assegnare agli studenti dei lavori scritti che possono essere di varia natura (note a sentenza, recensioni di libri, tesine, redazione di atti...); di evitare il ricorso a prove intermedie con votazione ed esonero di parti del programma, ricordando che in passato il CdS aveva deliberato di ammetterne una soltanto per corso.

**D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

**Analisi:** La Scheda di monitoraggio annuale *SMA\_LMG\_2021* rileva in forma di sintesi i punti fondamentali di forza e debolezza del Corso, raffrontandoli puntualmente con i dati dell'area geografica MAG e con quelli nazionali. La scheda è stata illustrata in modo approfondito dal nuovo Presidente del CdS nel Consiglio del 29 novembre. Come lo scorso anno, appare completa nella sua analisi ed efficace, evidenziando in modo preciso e chiaro i trend sia positivi che negativi, le loro cause e, nel caso dei trend negativi, i possibili rimedi. Tra i punti di forza si segnala con soddisfazione l'incremento significativo delle matricole pure nel 2020 (+ 29). Tra le criticità, si evidenzia, come già lo scorso anno, il calo della percentuale dei laureati in corso e l'esiguo numero di studenti provenienti da altre regioni. In relazione a quest'ultimo dato si propone come rimedio di puntare sulla didattica on line. Suscita particolare preoccupazione il dato degli abbandoni: nel triennio la percentuale di studenti che abbandonano il corso dal secondo anno in poi è in costante aumento, segnando, nel passaggio dal 2018 al 2019, un incremento di ben 7 punti percentuali, in controtendenza rispetto alle MAG geografica e nazionale. Anche per questo dato, sono puntuali e plausibili le ipotesi relative alle possibili cause (particolarmente significativo il seguente dato: il numero degli studenti che lasciano il corso – nella maggior parte dei casi per iscriversi a un altro corso, spesso della stessa Università, come ha osservato il Presidente – coincide con quelli che non hanno superato il test d'ingresso) e condivisibili i possibili rimedi.

In conclusione, nella scheda si nota una significativa capacità di autovalutazione, con la precisa consapevolezza delle virtuosità e delle criticità del CdS LMG e un deciso impegno nel cercare di mettere in atto politiche e azioni tese a migliorare la propria organizzazione per raggiungere gli obiettivi prefissati o richiesti, in modo conforme alle indicazioni del NdV e del PQA. Apprezzabile il proposito di procedere il prossimo anno a una operazione di raccolta dati per cercare di raggiungere una piena comprensione delle ragioni sottostanti alle criticità evidenziate.

Il Rapporto di riesame ciclico RCR è stato prodotto lo scorso anno e lo sarà nuovamente alla scadenza dei cinque anni.

**Proposta:** Alla luce della proposta di procedere all'attivazione di un corso interamente on line al fine di incrementare il numero di studenti fuori regione, si propone di riflettere collettivamente e in modo approfondito sull'opportunità di procedere in tal senso, evidenziando bene le ragioni a favore e quelle contrarie. Non paiono irragionevoli, infatti, i dubbi circa l'efficacia di tale misura in relazione all'obiettivo di aumentare il numero di studenti residenti fuori regione, vista anche la presenza, sul territorio nazionale, di un'offerta ormai cospicua di corsi telematici erogati da soggetti con ben altre dotazioni rispetto a quelle possedute dal nostro Dipartimento.

**E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

**Analisi:** La *Sua\_LMG\_2021* è disponibile sul sito University e le informazioni fornite sono esaustive e corrette sotto ogni profilo (illustrazione del corso, obiettivi formativi, competenze richieste, orientamento in ingresso e in uscita; test di ingresso di valutazione delle competenze; tutoraggio; stage e tirocini; internazionalizzazione, valutazione della didattica, incontri con le parti sociali, sbocchi professionali...). La fotografia del corso che emerge dal documento corrisponde all'effettiva erogazione del servizio.

**Proposte:** Non vi sono proposte in merito.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento.**

La Commissione apprezza nel complesso il progetto formativo del CdS, che tiene conto delle risultanze delle consultazioni con le parti interessate e, in gran parte, si è progressivamente adeguato alle proposte formulate nel Rapporto del 2014 della Commissione per l'innovazione dell'offerta formativa (documento pubblicato sul sito del DIGSPES). La bontà del progetto formativo è confermata dal raggiungimento, anche per l'A.A. 2020/2021, del primo posto a livello nazionale nella *Classifica Censis per la Didattica, Lauree*

*magistrali a ciclo unico (2020/21).*

Nella relazione dello scorso anno si notava come il principale punto di debolezza del Corso fosse rappresentato dal trend negativo del dato delle immatricolazioni che, a partire dal 2014, ha subito un significativo e progressivo calo. Rispetto a questa criticità, si segnalava una netta inversione di tendenza, specialmente rispetto al polo alessandrino (matricole pure 2019/20: 37; 2020/21: 61; ma anche per il polo novarese si segnalava un sensibile incremento: 2019/2020: 66; 2020/2021: 88). Quest'anno quell'inversione di tendenza trova conferma in entrambi i poli. Ad Alessandria le matricole pure sono 71, dato che si sta riavvicinando a quello del 2014 (76). A Novara le matricole pure sono 97. Anche quest'anno è ragionevole ricondurre il sensibile incremento del numero delle immatricolazioni alla più efficace promozione del CdS sul territorio per effetto del "Progetto POT", richiamato anche dalla SMA 2021. La Commissione ritiene che si debba procedere convintamente in questa direzione, rafforzando ancora di più il collegamento tra il CdS e gli istituti scolastici del territorio e coinvolgendo altri istituti nel progetto POT (tra questi, in particolare, il liceo scientifico di Alessandria, visto anche il dato di provenienza dei nostri studenti, in gran parte liceale). Una più efficace opera di promozione del CdS dovrebbe essere fatta anche fuori del territorio di riferimento per tentare di aggredire – pur consapevoli delle oggettive difficoltà legate alla debolezza delle strutture ricettive – la criticità relativa agli iscritti da altre Regioni, puntualmente segnalata dalla SMA 2021 tra i punti di debolezza (diversamente dallo scorso anno, in cui si proponeva di introdurre quote di CFU da erogare on line, la SMA 2021 scommette sull'erogazione di un intero corso online). Come già lo scorso anno, la Commissione osserva, in proposito, che il CdS dovrebbe realisticamente puntare soprattutto ad aumentare il numero di immatricolazioni di studenti del territorio (il margine è ancora ampio) e che per attirare studenti da altre Regioni, più che su un corso interamente online, la cui capacità attrattiva ci pare dubbia, dovrebbe innanzitutto valorizzare la specificità dell'offerta formativa del CdS, sia per i metodi didattici sia per i contenuti. In quest'ultima prospettiva (contenuti dell'o.f.), si colloca la riforma della LMG, approvata all'unanimità nel CdS del 28 settembre u.s., dopo un lungo iter che ha migliorato notevolmente la bozza iniziale elaborata da una Commissione ad hoc non adeguatamente rappresentativa del corpo docente e contenente diversi profili di criticità accennati nella relazione dello scorso anno di questa Commissione (cui si rinvia). La riforma, rispetto alla quale questa Commissione ha espresso parere positivo nella riunione del 12 novembre u.s., punta sulla differenziazione dei percorsi di studio, sfruttando al massimo gli esigui margini di flessibilità consentiti dal Ministero. Il testo, consegnato agli organi competenti dell'Ateneo, prevede i seguenti quattro indirizzi: "Diritto ed economia dello sviluppo sostenibile", "Giuridico-sanitario: biodiritto, cura e salute", "Intelligenza artificiale", "Law and Humanities. Nella relazione dello scorso anno la Commissione aveva formulato diverse proposte e raccomandazioni in vista della prosecuzione dell'iter di riforma, tutte accolte dalla Commissione, debitamente integrata per aumentarne la rappresentatività.

Come già nella relazione dello scorso anno, la Commissione invita a riprendere la riflessione sull'innovazione dell'offerta formativa, che non si deve ritenere conclusa con l'approvazione della riforma. In particolare, occorre riprendere la riflessione sulla metodologia dell'insegnamento, che è rimasta estranea all'iter di riforma, interamente concentrata a differenziare i contenuti dell'o.f. A tal fine, la Commissione propone che venga istituito un momento di confronto sulla didattica tra tutti i docenti del CdS (e i rappresentanti degli studenti) all'inizio di ogni A.A. e specialmente tra i docenti dello stesso anno di corso. Tale confronto consentirebbe, tra l'altro, di rispondere alla richiesta degli studenti di "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" (12,58% delle risposte relative alla sezione "suggerimenti" del questionario).

P.s. La check list trasmessa dall'RQDF del Dipartimento prevede, in questa sezione, il punto "esame schede di insegnamento". In proposito si osserva che le schede vengono esaminate dai rappresentanti degli studenti del CdS e di questa Commissione, insieme con gli uffici, che segnalano ai docenti eventuali lacune e controllano l'avvenuta integrazione.

*Sezione 3*

**PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Triennale in SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE (ASPES)**  
**(redazione Paolo Chirico – Marco Vinci )**

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	--

**Analisi:** Causa emergenza Covid che dal marzo 2020 ha imposto il passaggio alla didattica a distanza (DAD), i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per l'a.a. sono stati distinti nei periodi di didattica in presenza e in DAD. I questionari sono stati analizzati dal Presidente e dai Referenti Qualità del CdS: (i) a livello di singolo insegnamento al fine di monitorare eventuali criticità; (ii) a livello aggregato di CdS per valutare il livello complessivo di soddisfazione degli studenti del CdS sia in termini assoluti che relativi ad altri CdS del Dipartimento. La procedura è corretta.

Il livello di soddisfazione aggregato per punti del questionario è rimasto elevato anche con il passaggio alla DAD. Come era prevedibile i questionari relativi ai corsi del secondo semestre hanno rilevato un aumento dell'insoddisfazione su alcuni punti in qualche corso. Solo in un insegnamento sono state rilevate percentuali di insoddisfazione su alcuni punti superiori alla soglia del 55%. Il presidente del CdS ha analizzato le criticità con il docente, le criticità sono risultate legate alle difficoltà personali che il docente stesso ha incontrato nel periodo del lockdown, con lui sono state individuate soluzioni che si ritiene ridurranno sensibilmente le cause di insoddisfazione nell'anno a.a. successivo. La parziale disamina dei nuovi questionari sembra confermare le aspettative.

L'insoddisfazione relativa al servizio di supporto della segreteria per questo CdS si attesta intorno al 23% ca., dato un po' alto, ma inferiore rispetto alla stessa valutazione calcolata come media di Dipartimento. È il riflesso di un problema di sotto-organico della struttura che è stato recentemente risolto con l'ingresso di nuovi addetti.

**Proposte:** Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti, come al solito primeggia la riduzione del carico didattico (17% ca.) seguita dalla richiesta di avere materiale didattico in anticipo rispetto alla trattazione degli argomenti (slide, dispense). Va detto tuttavia che quasi il 90% dei rispondenti trova il carico didattico dei corsi adeguato. Sulla fornitura di materiale didattico in anticipo, ci si impegna a sensibilizzare il corpo docente, il quale per altro ha piena competenza sulle fonti del proprio corso.

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

**Analisi:** Più del 90% degli studenti reputa le aule adeguate, come riportato nei questionari compilati dagli studenti. Durante il primissimo periodo della DAD (primavera 2020), parte del corpo docente ha lamentato mancanza di adeguati strumenti messi a loro disposizione per tale forma di didattica. Tale momento di difficoltà è stato superato con l'acquisto strumenti hardware, quali lavagne digitali e fotocamere da tavolo, ma anche con la disponibilità di nuovi applicativi.

Le attività laboratoriali sono abbastanza marginali in ASPES e non si rilevano particolari difficoltà.

La dotazione hardware delle aule, anche se incomincia in alcune aule ad essere datata, non è pregiudizievole al conseguimento dei risultati attesi.

**Proposte:** Ritenendo possibile che la DAD continuerà a esistere come forma di didattica parallela a quella in presenza, anche dopo la pandemia, è opportuno che il Dipartimento si doti di ulteriori strumenti che agevolino questa tipologia di didattica. È consigliabile prevedere un piano di rinnovo della dotazione hardware e software delle aule nel medio periodo, che permetta la definizione di più elevati risultati attesi.

<b>C.</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
-----------	--

**Analisi:** Per quanto attiene ai metodi di accertamento delle conoscenze in presenza, non sono emerse problematiche, in quanto trattasi di metodiche consolidate nel tempo. Discorso diverso per i metodi a distanza (per studenti fragili): sono da migliorare per rendere più certa e meno viziata da dubbi la valutazione delle prove scritte, in particolare, ma anche orali.

**Proposte:** Le prove intermedie, ufficialmente vietate, di fatto praticate per molti corsi da 60 ore andrebbero istituzionalizzate.

<b>D.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</b>
-----------	--

**Analisi:** Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico vengono svolti conformemente alle norme ministeriali. Tuttavia i dati a disposizione per la redazione della SMA sono non del tutto omogenei, dal momento che per alcuni indicatori occorre far riferimento ancora ai dati 2019-20 (mentre nella maggior parte dei casi sono disponibili le rilevazioni del 2020-21). Permangono sostanzialmente criticità relativamente all'internazionalizzazione del CdS e alla sua capacità di attrarre studenti da altre Regioni e dall'estero. È opinione che tali criticità siano riconducibili in buona parte a limiti strutturali della sede di Alessandria: carenza di residenze universitarie, precari collegamenti ferroviari.

**Proposte:** Armonizzazione degli indicatori. La duplicazione del corso presso le altre sedi dell'Ateneo (Vercelli, Novara) aiuterebbe ad attrarre studenti da altre regioni (Lombardia). Creazione di convenzioni con privati per migliorare l'offerta di residenze universitarie.

L'introduzione di insegnamenti "innovativi" potrebbe essere una leva per attrarre studenti da fuori provincia.

<b>E.</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
-----------	--

**Analisi:** La SUA è pubblicamente disponibile al sito University del Miur; le stesse informazioni sono reperibili partendo dal portale di Ateneo. Le informazioni in essa contenute appaiono chiare e rispecchianti l'effettiva realtà del CdS.

E' possibile accedere al corso tramite il sito di dipartimento anche dal link:  
<https://guideorientamento.regione.piemonte.it>

Per quanto attiene le schede degli insegnamenti (schede Syllabus), queste sono di norma compilate correttamente. I contenuti degli insegnamenti riportati nelle schede sono coerenti con le funzioni di competenza dichiarate nella SUA. Dall'analisi dei questionari risulta che in ogni insegnamento è stato svolto correttamente il programma dichiarato nella rispettiva scheda Syllabus. Pertanto la didattica effettivamente erogata dal CdS è coerente con le funzioni di competenza dichiarate nella SUA.

**Proposte:** Nessuna

<b>F.</b>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento.</b>
-----------	---

È in fase di approvazione la revisione dell'ordinamento didattico del CdS. Tale revisione prevede il passaggio ad un CdS monoclasse con un numero complessivo di indirizzi inferiore ed una razionalizzazione dell'offerta formativa al fine di evitare corsi "piccoli" spesso affidati a docenti esterni a contratto.

Il progetto è stato sottoposto alla valutazione della CPDS, che lo ha ritenuto adeguato.

*Sezione 3*

**PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Triennale in SERVIZIO SOCIALE (CLASS)**  
**(redazione Andrea Pogliano – Lorenzo Casorzo)**

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	---

**Analisi:** Le valutazioni sulla qualità della didattica relative all'a.a. 2019-2020 sono state presentate analiticamente durante il Consiglio di CdS del 26.10.2021, nel corso del quale si è rilevata la valutazione complessivamente positiva del CdS con riguardo a tutte le voci sulla qualità della didattica che emergono dal questionario compilato dagli studenti. Come riportato nel verbale, “i dati confermano, pur nella peculiarità dell’offerta didattica nel periodo considerato, che gli studenti apprezzano complessivamente i contenuti, la metodologia didattica e il funzionamento organizzativo del CdS”.

Un solo insegnamento è caratterizzato da valutazioni mediamente negative, come peraltro segnalato nel Report di sintesi dei risultati della valutazione della didattica - aa. 2019-2020. La questione è stata oggetto di riflessione nel CdS. Per l’anno accademico 2021-2022 il corso è stato oggetto di un nuovo bando.

Nonostante le valutazioni negative riferite a quel corso, che hanno leggermente abbassato le medie del CdS, su praticamente tutte le voci il CdS mantiene medie migliori di quelle di Ateneo. In particolare si segnala la tenuta della positiva valutazione per voci importanti (chiarezza espositiva, chiarezza delle modalità di erogazione a distanza dell’attività didattica, capacità di stimolare l’interesse, reperibilità...) in relazione al periodo della didattica a distanza. I docenti e le docenti del CdS sono quindi riusciti a erogare una didattica di qualità, nonostante le criticità dell’erogazione a distanza, e a mantenere stretti legami con gli studenti e le studentesse.

Riguardo al servizio di supporto ricevuto dagli uffici di segreteria, il Nucleo di Valutazione (Rapporto di audizione del 12/12/2019) suggeriva di analizzare con attenzione la criticità che emerge dai questionari degli studenti in relazione ai servizi della segreteria amministrativa, cosa che non era stata fatta nella relazione CPDS dell’anno precedente e che abbiamo qui cercato di fare, anche consultando con maggiore attenzione gli studenti. L’andamento delle valutazioni sul servizio di supporto forniti dalla segreteria sono passati da un totale di 25% di giudizi negativi nel 2018/2019 a una crescita di scontento al 33% nella prima parte del 2019/2020, per poi esplodere a un oltre 41% di insoddisfatti nel periodo di primo *lockdown* e di didattica a distanza. Il rappresentante degli studenti in questa Commissione esprime tuttavia il riconoscimento di un netto miglioramento rispetto al periodo del primo *lockdown* e in particolare a seguito delle vaccinazioni di massa e del ritorno in presenza. L’insoddisfazione riguardo al supporto ricevuto dagli uffici di segreteria si era infatti acuita per la difficoltà a relazionarsi con gli uffici, cosa che è fortunatamente venuta meno. I dati del 2020/2021 lo confermano. L’insoddisfazione scende sotto il livello del 2018/2019 (24%) con un calo significativo anche della percentuale dei “decisamente no” che scende al 5,5% (era al 6,25 e poi al 7,46 nel 2019/2020). Inoltre, la componente studentesca esprime soddisfazione per il miglioramento nelle tempistiche relativamente alle date degli appelli, che permette loro una migliore organizzazione (si veda in proposito anche il punto B) e si segnala anche il ruolo assunto dalla segreteria per la puntuale verifica dei syllabi (punto C).

Nei suggerimenti indicati, le maggiori frequenze di risposta convergono sull’indicazione di alleggerire il carico didattico complessivo (22% rispetto al 18% dell’anno precedente). Come si segnala nel verbale del Consiglio di CdS del 26.10.2021 “occorrerebbe indagare l’ipotesi che la crescita di questo dato possa essere legata all’aumento degli studenti lavoratori, che non coinvolge soltanto i non frequentanti e che ha effetti importanti rispetto al tempo disponibile per lo studio”. Sostanzialmente stabili sono le indicazioni sull’esigenza di fornire più conoscenze di base (14%) e di inserire prove di esame intermedie (15%).

**Proposte:** Il rappresentante degli studenti in Consiglio segnala l’apprezzamento generale della didattica *blended* (che garantisca sempre anche lo streaming) per motivi legati al lavoro: è questo un tema molto sentito da una componente rilevante di studentesse e studenti. La percezione degli studenti corrisponde ai dati relativi alla frequenza in presenza e online analizzati dal Gruppo del Riesame per la SUA 2021 (quadro B6). Il livello di frequenza

risulta in effetti in calo rispetto a quello dell'anno precedente (il 57% degli studenti che hanno compilato il questionario dichiara una frequenza superiore al 50% del corso) e si conferma la tendenza alla crescita, come ragione della non frequenza, delle esigenze di lavoro (24% rispetto al 21% dell'anno precedente). Il numero di non frequentanti non pare invece essere riconducibile a limiti organizzativi del CdS: si riscontra infatti una valutazione positiva dell'adeguatezza dell'orario delle lezioni rispetto alle possibilità di frequenza e studio individuale (con un miglioramento, dall'85% dell'anno precedente al 92,5% di quest'anno). In base a quanto scritto ci sentiamo di segnalare la richiesta che emerge dal rappresentante degli studenti in Commissione: di rendere accessibili anche nel lungo periodo modalità di didattica *blended* per andare incontro alle esigenze lavorative di studentesse e studenti del CdS.

B.

**Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

**Analisi:** Dalla lettura del documento SUA 2021 e dal confronto con le valutazioni espresse dagli studenti per l'a.a 2019-2020 l'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature viene valutata positivamente dagli studenti, come già negli anni passati. Rispetto alle aule (virtuali) e alle attività di laboratorio da remoto, le valutazioni riferite al periodo di didattica a distanza fotografano una situazione buona, migliore in media rispetto a Dipartimento e Ateneo, così come la soddisfazione per le aule (fisiche) nei questionari riferiti al periodo antecedente.

Si rileva una buona sinergia tra la gestione dell'Ateneo e la gestione locale della sede di Asti che si riflette in una valutazione del sistema di prenotazione delle aule positiva e superiore alla media di Ateneo.

Per quanto riguarda il materiale didattico, il suggerimento di migliorarne la qualità è in calo da due anni, a conferma della positiva presa in carico della questione che era emersa due anni fa. Il rappresentante degli studenti in Commissione aveva già segnalato l'anno passato una criticità relativa alle attività dei tirocini e dei seminari nel secondo semestre 2019/2020, in concomitanza con il passaggio alla didattica a distanza e già si erano segnalate le azioni messe in campo (indagine survey tra gli studenti condotta dalla rappresentante, presentazione dei risultati in Consiglio di CdS e messa a punto di pratiche correttive). La situazione, a detta del rappresentante degli studenti in CPDS è poi migliorata sensibilmente con il ritorno in presenza, grazie alle vaccinazioni, per quanto riguarda i seminari (i tirocini erano stati garantiti il più possibile in presenza anche prima).

**Proposte:** Come indicato nella SUA 2021 (quadro B7) a fronte di una maggiore domanda di servizi informatici per l'accesso alle risorse bibliografiche si dovrà valutare la possibilità di favorire azioni che possano agevolare l'accesso alle risorse informatiche dell'Ateneo. Anche le rappresentanze studentesche chiedono un intervento su questo punto, suggerendo di lavorare per un accesso agevole al catalogo digitale.

C.

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

**Analisi:** Per quanto attiene ai metodi di accertamento delle conoscenze non emergono fattori di criticità. Anche i dati AlmaLaurea continuano a essere positivi. Il livello di soddisfazione dei laureati, pur in flessione negli ultimi anni, resta in linea con le medie di area geografica.

Rispetto alla proposta dell'anno passato di mantenere la pratica delle verifiche dei syllabi da parte del/la rappresentante degli studenti, la proposta è di fatto decaduta perché la verifica dei syllabi viene ora fatta dalla segreteria della sede di Asti, che segnala puntualmente ai docenti interessati il caso di syllabi non compilati o solo parzialmente compilati. Rispetto all'anno oggetto di questa relazione, i syllabi sono risultati tutti adeguatamente compilati.

In merito alla richiesta di chiarimento sul corretto uso delle mappe concettuali da parte degli studenti con certificazione di DSA, posta nella relazione dello scorso anno, se ne è discusso nella riunione che ha messo per la prima volta insieme in un progetto di incontri periodici i docenti di tirocinio e dei corsi di teorie, metodi e tecniche del servizio sociale e di principi e fondamenti del servizio sociale. La riunione si è svolta il 18.10.2021. Oltre ad avere l'obiettivo di garantire un costante coordinamento tra corsi fondamentali per il Servizio Sociale e tirocini, la prima riunione ha anche prodotto la decisione di offrire un'informazione puntuale ai docenti del CdS, e in particolare ai

nuovi docenti a contratto, rispetto alle modalità di risposta alle esigenze poste dagli studenti DSA, per ottenere un miglior coordinamento complessivo di tali risposte nel percorso formativo degli studenti stessi.

**D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

**Analisi:** La RCR 2020 e la SMA 2020 e 2021 mostrano i punti di forza del CdS (iscrizioni, apprezzamento della didattica, tutorato didattica e tirocini, ecc.) e gli impegni per mantenerli e rafforzarli e individuano chiaramente gli aspetti su cui si è lavorato, indicandone metodo e riscontri, e quelli su cui si intende operare. Anch il monitoraggio di SMA e RRC sono chiari e efficaci. Il progetto complessivo del CdS appare anche efficace. Il Nucleo di Valutazione (Rapporto di audizione del 12/12/2019) forniva una valutazione positiva relativamente a: attenzione allo studente, coordinamento fra l'attività didattica e l'attività di stage e attenzione all'aggiornamento delle conoscenze e competenze richieste rispetto alla formazione della figura professionale, attività di stage e azione dei tutors, attività di monitoraggio e fidelizzazione condotte anche dai tutor e di orientamento, capacità di autovalutazione, attenzione alle procedure di Assicurazione della Qualità. Suggestiva, tra le altre cose, di mettere a punto una strategia sul tema dell'internazionalizzazione. Relativamente a questo aspetto, nella SMA 2021 si segnala che "[r]esta limitato il livello di internazionalizzazione legato alle forme di mobilità nell'acquisizione di CFU all'estero, riconducibile alle caratteristiche specifiche del CdS, sia in termini di collocazione geografica, sia di organizzazione del corso. Tuttavia, si rileva un buon livello di attrattività del corso per studenti che hanno conseguito un precedente titolo di studio all'estero. Seguendo i suggerimenti del Nucleo di Valutazione il CdS ha costituito, su iniziativa della Presidente del CdS, un gruppo di lavoro per la discussione di una strategia di internazionalizzazione, in coordinamento con le attività di promozione dell'internazionalizzazione del Dipartimento, e con l'obiettivo di un'integrazione con le esigenze formative espresse dalle parti sociali".

Il Rapporto Ciclico del Riesame 2019 individuava alcuni nodi critici. Rispetto a quelle voci sono state intraprese azioni significative, tutte indicate nella SMA 2020 e in quella 2021. Vi erano poi dati da monitorare, come ad esempio quelli relativi ai crediti conseguiti al primo anno e alla tenuta degli studenti in particolare nel passaggio dal primo al secondo anno. La SMA 2021 registra importanti segnali di miglioramento su questi aspetti, riprendendo in maniera opportuna tutti gli aspetti che andavano monitorati, e si evince un chiaro miglioramento degli indicatori che interessano la regolarità del percorso di studi.

L'occupabilità dei laureati (dati AlmaLaurea), continua a essere un punto di forza del CdS, come emerge anche dal confronto con i dati nazionali.

**E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Tutte le parti pubbliche della SUA-CdS di CLASS 2020 e 2021 sono a disposizione sul sito Universality. Esse forniscono informazioni corrette e dettagliate sotto ogni profilo.  
Non si esprimono proposte migliorative a riguardo.

**F. Ulteriori proposte di miglioramento.**

Non si segnalano ulteriori proposte.

*Sezione 3*

**PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Magistrale in Economia, Management e Istituzioni (EMI)**  
**(redazione Roberto Zanola – Francesco Mignacco)**

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	---

**Analisi:** Rispetto ai dati raccolti nel corso dell'anno precedente, il documento "Valutazione della didattica 2019-20" risulta compilato da un numero significativamente superiore di studenti (410 nel periodo 1/19/2019-3/04/2020 e 583 nel periodo 1/15/2020-20/10/2020). Un punto che emerge e su cui potrebbe risultare utile riflettere è la segnalazione, per alcuni dei corsi attivati, di una percentuale di studenti significativa che segnala la mancanza di prerequisiti adeguati al contenuto del corso.

Prove intermedie (9,51% e 14,58%, rispettivamente nei due periodi analizzati) e carico didattico alleggerito (12,2% e 15,61%, rispettivamente nei due periodi analizzati) sono le indicazioni che emergono con più forza dai questionari. Tuttavia, questo dato va pesato per la segnalazione precedente sulla mancanza di prerequisiti, dal momento che la mancanza degli stessi può essere tra le cause del carico didattico giudicato eccessivo. Inoltre, per quanto riguarda l'introduzione di prove intermedie, la decisione è rimandata al consiglio di dipartimento che ha espresso parere contrario alla richiesta.

Infine, un dato anomalo che richiede un ulteriore approfondimento è la valutazione dei servizi di segreteria, il cui giudizio negativo risultava di poco inferiore al 20% nel primo periodo di analisi, per salire ad oltre il 30% nel periodo successivo.

**Proposte:** Al fine di contenere la mancanza di prerequisiti, questione emersa anche nel corso di consigli di corso di studio successivi alla data di analisi della relazione, si suggerisce l'introduzione di strumenti di 'certificazione' in ingresso delle competenze. Ad esempio, limitatamente agli studenti immatricolati dall'estero, il consiglio di corso di studio per tutelare il mantenimento di un adeguato standard minimo di preparazione e di competenze degli studenti in entrata, e stante le difficoltà oggettive nello stabilire la tipologia e la qualità dei percorsi di studio pregressi (nonché l'autenticità dei titoli di studio presentati) ha deliberato, come linee guida per il rilascio del nulla osta, la richiesta che tali studenti sostengano il test internazionale GMAT.

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

**Analisi:** Nel documento "Valutazione della didattica 2019-20" i valori percentuali medi di risposte positive del primo periodo di osservazione sono per la maggior parte superiori a i valori medi di Ateneo e di Dipartimento, con l'eccezione del materiale didattico per cui risulta leggermente inferiore al valore medio di Dipartimento. Tali valori medi sono sostanzialmente confermati dalle osservazioni del secondo periodo analizzato. Tuttavia, è da rilevare come il valore medio nasconda alcune eccezioni negative limitatamente ad un numero esiguo di corsi, per i quali in alcuni casi il numero di questionari è esiguo (5-6), più marcate nel caso del secondo periodo di osservazione. A titolo di esempio si segnala un valore del 66% di insoddisfatti dei locali e attrezzature, avvalorato da 34 questionari, nel caso di uno specifico corso attivato nel secondo semestre, probabilmente dovuto a fattori contingenti.

Per quanto attiene la valutazione delle modalità di erogazione a distanza della didattica, come per gli scorsi anni, la percentuale di studenti frequentanti di EMI che riporta risposte positive è in media superiore al 90%, come riportato nel documento "Valutazione della didattica 2019-20". Dall'analisi puntuale dei corsi si evidenziano 3 corsi attivati nel secondo semestre che misurano un tasso di insoddisfazione sulle modalità

di erogazione a distanza della didattica al di sopra del valor medio di riferimento, di cui uno arriva al 67% di insoddisfatti, con un totale di 34 questionari compilati. Tuttavia, il corso penalizzato dai giudizi è lo stesso che misurava carenza di attrezzature e dunque è possibile che i vincoli sulla didattica imposti dalla forzata riorganizzazione abbia potuto impattare in modo specifico sul corso in essere, anche alla luce delle caratteristiche stesse del corso.

**Proposte:** La peculiarità dei corsi i cui valori superano sensibilmente i valori di riferimento richiede una valutazione ad hoc che metta in evidenza specifiche linee di intervento non generalizzabili. Necessario, inoltre, un approfondimento sulle modalità di erogazione a distanza che, tuttavia, a giudizio dello scrivente dovrebbe coinvolgere l'intero Ateneo.

C.

**Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

**Analisi:** l'utilizzo del documento "Valutazione della didattica 2019-20" presenta due differenti esiti. Mentre nel primo periodo di analisi (1/19/2019-3/04/2020) le modalità di esame risultano essere definite in modo chiaro, fatto salva una piccola percentuale di studenti, nel secondo periodo di analisi (1/15/2020-20/10/2020) tre corsi segnalano una percentuale di insoddisfatti oltre la soglia del 25%.

Per il 2020, come si evince dalla SMA, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio conferma gli ottimi risultati raggiunti negli anni precedenti, attestandosi al 94,3%. Questo valore è significativamente superiore alle medie di area e nazionali, 88,5% e 90,8%, rispettivamente, e conferma la buona tenuta nel tempo dell'alto gradimento dell'offerta formativa e dell'organizzazione del corso di studio da parte degli studenti.

**Proposte:** Non si ravvisano proposte specifiche, essendo le segnalazioni puntuali sui corsi affrontate a titoli individuale dal presidente di corso di studio a tutela della privacy.

D.

**Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

**Analisi:** Pur nell'impossibilità di possibili confronti con documenti precedenti, vista anche la recente istituzione del corso di laurea, così come riportato nel Rapporto di riesame in data 19 febbraio 2020, l'unico fattore di criticità su cui si dovrà intervenire è la scarsa attrattività verso studenti con precedente titolo di laurea conseguito all'estero. A questo riguardo, il principale strumento correttivo messo in atto è stato nel recente passato l'istituzione di un percorso di studio interamente in lingua inglese (in modo da essere fruibile per l'utenza degli studenti internazionali). Rispetto alla criticità rilevata nella scheda SMA dello scorso anno, relativa alla scarsa attrattività verso studenti con precedente titolo di laurea conseguito all'estero, l'istituzione di un percorso di studi interamente in inglese ha favorito la registrazione di un elevatissimo numero di richieste di rilascio di nulla osta per l'immatricolazione da parte di studenti extra-UE.

**Proposte:** Al momento sta procedendo il perfezionamento dell'accordo con Parigi-Nanterre che consentirà di migliorare ulteriormente questo punto.

E.

**Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

**Analisi:** L'aggiornamento dei dati al 2020 conferma il trend di miglioramento, incominciato a partire dall'a.a. 2016-17, di tutti gli indicatori ritenuti di maggiore significatività per il corso di laurea. In particolare, i dati sull'immatricolazione confermano la dinamica estremamente positiva circa l'andamento delle iscrizioni. Analogamente agli ultimi due a.a., di rilievo è la percentuale del numero di studenti che si laurea entro la durata normale del corso e la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del

corso di studio. Questi risultati, come già segnalato nelle due precedenti schede SMA, sono indicativi di una buona reputazione acquisita.

In base ai dati raccolti dal Consorzio AlmaLaurea emerge un livello di soddisfazione dei laureati nei confronti del corso di laurea è elevato e così dettagliabile: il 96% dei laureati di EMI dichiarano di essere stati complessivamente soddisfatti del corso di laurea; il 91% dichiarano di essere stati soddisfatti del rapporto con i docenti; il 91% dichiarano che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio; 87% ritengono che le aule siano state adeguate e il 68% circa dichiara che le postazioni informatiche erano presenti in numero adeguato.

**Proposte:** Non si esprimono proposte migliorative al riguardo.

<b>F.</b>	<b>Ulteriori proposte di miglioramento.</b>
-----------	---

Non sono segnalate nella SMA proposte specifiche di miglioramento. Infatti, nonostante l'introduzione del test internazionale GMAT abbia influito sul volume delle immatricolazioni di studenti internazionali extra-UE, si ribadisce la scelta lungimirante a salvaguardia degli ottimi risultati ottenuti in termini di reputazione.

*Sezione 3*

**PARTE RELATIVA AL CdS Laurea Magistrale in Società e sviluppo locale (SSL)**  
**(redazione Bruno Cattero – Beatrice Rocco)**

<b>A.</b>	<b>Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.</b>
-----------	---

**Analisi:** le valutazioni della didattica relative all'a.a. 2019/20 sono state presentate e discusse durante il Consiglio di CdS n. 4 del 18 ottobre 2021. Non sono emerse problematiche in merito alla gestione e all'utilizzo dei questionari.

In tutte e tre le sezioni in cui si articola la valutazione (didattica, struttura organizzativa, tirocini) il Corso di Studi continua a caratterizzarsi per risultati ampiamente positivi, con valori medi quasi sempre superiori a quelli del Dipartimento di afferenza e di Ateneo. Come negli anni precedenti, i suggerimenti degli studenti formulati nella parte finale della sezione sulla valutazione della didattica sono distribuiti tra le varie voci, la maggior parte delle quali non supera il 10 per cento e nessuna il 15 per cento. Questa elevata dispersione è una conferma ulteriore dell'assenza di criticità e del grado di soddisfazione molto elevato degli studenti.

**Proposte:** In conseguenza della valutazione positiva non si avanzano proposte, se non quella di continuare a monitorare il mantenimento degli attuali livelli di soddisfazione.

<b>B.</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</b>
-----------	--

**Analisi:** i valori percentuali restano costantemente superiori alla media di Dipartimento e di Ateneo, con valori relativi alla struttura organizzativa distribuiti tra il 75 e il 100 per cento. Non sono state registrate segnalazioni critiche in merito.

**Proposte:** In conseguenza della valutazione positiva non si avanzano proposte, se non quella di continuare a monitorare il mantenimento degli attuali livelli di soddisfazione.

<b>C.</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</b>
-----------	--

**Analisi:** nel biennio 2019/20 l'accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti nei singoli insegnamenti è stato influenzato in misura significativa dalla situazione pandemica, senza che ciò abbia avuto riflessi negativi sulla valutazione in merito da parte degli studenti. I tirocini, tuttavia, sono stati in numero inferiore rispetto agli anni precedenti e la valutazione da parte degli Enti ospitanti, in stress organizzativo per l'emergenza sanitaria, è risultata positiva ma largamente incompleta, tanto da non avere valore dal punto di vista statistico.

**Proposte:** In conseguenza della valutazione positiva non si avanzano proposte, salvo monitorare il ritorno alla normalità nell'area dei tirocini.

<b>D.</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</b>
-----------	--

**Analisi:** Al momento della stesura di questa relazione i documenti non sono ancora disponibili nella loro forma definitiva. La SMA sarà presentata e discussa nel CCdS del prossimo lunedì 6.12.2021. Un primo commento provvisorio della SMA del 30/10/2021 contiene alcune indicazioni generali sulla situazione positiva rispetto ai vari indicatori, ma l'analisi è ancora incompleta in quanto mancano dati assoluti e percentuali sui singoli punti. Ciò premesso, nella bozza si sottolinea dal punto di vista metodologico che il valore degli indicatori è legato, come peraltro anche nell'area geografica e a livello nazionale, alla variabilità

negli anni.

A questo dato di carattere generale si somma per il Corso in esame il numero non elevato al denominatore, che talora produce ulteriore variabilità. Nel caso della LM 87, inoltre, la maggior parte degli immatricolati è costituita da studenti-lavoratori, non di rado da considerarsi piuttosto dei lavoratori-studenti con un tempo a disposizione da dedicare allo studio universitario alquanto ridotto. Di conseguenza, da un lato non stupisce che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulti inferiore alla media dell'area geografica e nazionale, dall'altro si tratta di un dato comparativamente poco significativo rispetto alla qualità del Corso di studi, perché il confronto andrebbe fatto con studenti in situazioni simili.

Riguardo ad altri indicatori si confermano valori in linea o superiori con quelli dell'area geografica e nazionale. In particolare il rapporto docenti/studenti continua ad essere più favorevole agli studenti e la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio resta nettamente superiore alla media sia dell'area geografica sia nazionale.

**Proposte:** organizzare i calendari in modo che i documenti siano disponibili con anticipo e completi prima della relazione annuale della CPDS. Nel merito, la situazione pandemica ha imposto un ricorso massiccio alla didattica a distanza e/o *blended*, che nella relazione precedente (2020) era stata considerata come possibile azione correttiva per venire incontro ai bisogni della quota elevata di studenti impossibilitati a frequentare per motivi di lavoro. Si propone di monitorare attentamente i dati relativi alle coorti di studenti interessati per verificare eventuali effetti positivi sulla percentuale di laureati in corso, in particolare della LM87.

E.	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</b>
----	--

**Analisi:** Le informazioni sono disponibili e corrette e non emergono criticità al riguardo.

**Proposte:** Non necessarie.

F.	<b>Ulteriori proposte di miglioramento.</b>
----	---

Sullo sfondo dei livelli di qualità elevata e costante registrati nel tempo dal Corso di LM in Società e sviluppo locale è importante continuare ad assicurare un monitoraggio anche in itinere, ossia anche nell'interazione quotidiana con gli studenti, sul mantenimento di tali livelli di eccellenza della didattica, organizzazione e logistica (sezione A).

Nella relazione 2021 del Nucleo di Valutazione interna si individuano come aree di miglioramento, oltre all'aumento degli iscritti, i tempi di conseguimento del titolo e la scarsa propensione all'internazionalizzazione del percorso formativo. Tra queste si propone di concentrare le (poche) risorse disponibili soprattutto sulla formulazione e, se consentita, sperimentazione di proposte di didattica che facciano tesoro delle esperienze maturate nell'emergenza pandemica in modo da venire incontro alle esigenze dell'ampio numero di studenti impossibilitati a frequentare regolarmente in presenza. Si ritiene infatti che un'offerta più robusta e strutturata di didattica online e/o *blended* potrebbe avere effetti positivi anche sul versante delle immatricolazioni.